

NASCE UN COMITATO

No ai gessi rossi alla Bartolina per preservare il fiume Bruna

► RIBOLLA

Si chiama "comitato per la difesa del Fiume Bruna" ed è nato per dare una risposta all'eventualità che il materiale di scarto prodotto dalla Huntsman-Tioxide venga stoccato all'interno della cava della Bartolina. Il neo comitato - presieduto da **Massimo Emiliani** ex sindaco di Castiglione delle Pescaie seguito dalla vicepresidente **Carla Pallini** - è stato fondato a Ribolla il 6 luglio e riunisce agricoltori, operatori del settore turistico ed agrituristico ma anche forze ambientaliste e singoli cittadini dei

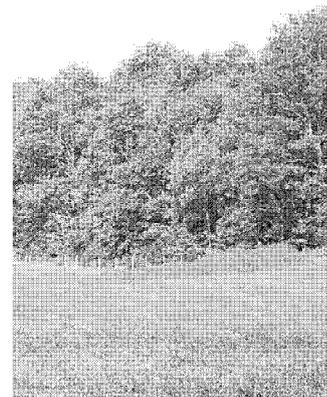
Comuni di Gavorrano, Roccastrada, Castiglione della Pescaia e Grosseto preoccupati sull'impiego dei gessi rossi. «Tale scelta potrebbe mettere nel tempo a rischio la qualità delle acque di superficie e di falda, con conseguenze di imprevedibile esito sia per l'attingimento dell'acqua potabile che per le attività agricole, spesso anche biologiche in queste zone, e agrituristiche, e non ultimo per il turismo in senso più ampio: il benessere di tutta la popolazione residente nel territorio» scrivono i firmatari.

Quella pensata per la difesa

del fiume Bruna è un'organizzazione del tutto in divenire: chiunque fosse interessato può scrivere all'indirizzo comitatobruna@gmail.com.

Secondo Emiliani il dibattito pubblico indetto dal Comune di Gavorrano e finanziato dalla Regione Toscana avrebbe fatto informazione «in modo surrettizio per fare interessi di una parte».

Per Emiliani la destinazione dei gessi rossi non riguarderebbe infatti esclusivamente il Comune di Gavorrano ma interesserebbe anche i Comuni limitrofi: «La maggior parte della popolazione interessata



I gessi rossi della Tioxide

da un eventuale problema legato a questa storia è a valle - spiega - il fiume Bruna interessa soprattutto Roccastrada, Castiglione delle Pescaie e Grosseto perché se succedesse un guaio in poco tempo la corrente arriverebbe a Barbaruta dove si attinge per i pozzi di acqua potabile e non è quindi limitato esclusivamente a Scarlino e Gavorrano».

Il comitato nasce quindi per sollecitare l'opinione delle istituzioni e della popolazione: «le istituzioni interessate nel dibattito pubblico e la Regione Toscana non si sono comportate in modo trasparente - dice Emiliani - l'idea del comitato è quindi quella di sollecitare le altre istituzioni anche prima della gente per ridiscutere della questione». Il primo passo del neo comitato è adesso quello di organizzare un incontro tra amministratori dei territori interessati a valle della Bartolina. «Per i gessi rossi si parla di 400.000 metri cubi all'anno - spiega Emiliani - si tratterebbe di un paio di bilici al giorno; ma il guadagno di questa zona quale è? Sul piatto c'è la salute di tutta la popolazione».

Giulia Sili

